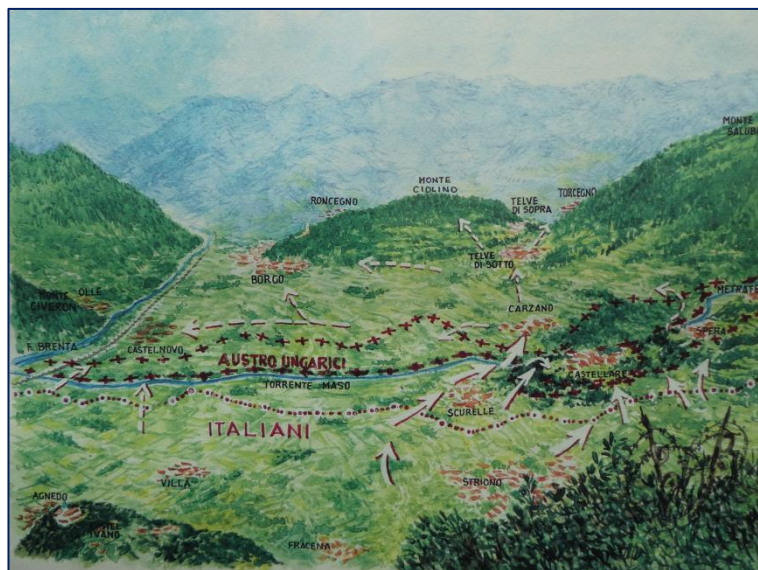




lunedì 23 febbraio 2026

ore 16.30 aula Razure

il dott. Dario Culot

parlerà de:

La battaglia di Carzano

La battaglia di Carzano, in Valsugana, va ricordata, più che per lo scontro a fuoco, per la straordinaria occasione offerta, su un piatto d'argento, al nostro esercito che avrebbe potuto raggiungere un clamoroso risultato strategico (migliore di quello prefissato ma sanguinosamente fallito con la battaglia dell'Ortigara).

Si tratta di un episodio sconosciuto ai più, in seguito descritto come *disastro sfiorato* dagli austriaci (collegato al sanguinoso dolore inflitto dal tradimento di un ufficiale di nazionalità slovena e di diversi altri slavi irredenti che indossavano la divisa austriaca); come *sogno infranto* dagli italiani (collegato a una meticolosa preparazione, ma a una pessima esecuzione di una scadente linea di comando).

Lo riconoscono gli stessi austriaci, i quali ammettono che l'attacco italiano – che avrebbe impedito Caporetto - è fallito solo per dappocaggine dei nostri comandi.

Per lunghi anni, per “pudore”, sia gli austriaci scossi dal tradimento subito, sia gli italiani dimostratisi incapaci di sfruttare un'occasione unica (eravamo a conoscenza, fra l'altro, della posizione delle truppe e delle batterie austriache e godevamo di una schiacciante superiorità di uomini, circa 30 a 1), hanno preferito far scendere su questo episodio un velo di pietoso silenzio.